



Roma, 1 ottobre 2020

Si è chiuso da pochi minuti l'incontro da noi richiesto sui bandi per i passaggi di area. Abbiamo rappresentato all'Amministrazione una serie di criticità in parte già fatte rilevare nei precedenti incontri. Prima di tutto, pur comprendendo i vincoli dell'attuale ordinamento professionale che prevede titoli di accesso ben distinti, abbiamo chiesto all'Amministrazione di valutare l'ampliamento a lauree attinenti ai profili, quali per esempio quelle in matematica per il profilo di funzionario statistico, quelle in psicologia per funzionario della comunicazione, quelle in farmacia per il profilo di funzionario geologo. Per quanto attiene il sostenimento delle prove, abbiamo chiesto un bilanciamento tra le materie previste, in particolare per concorso per il profilo di funzionario ingegnere-architetto. L'amministrazione si è riservata di valutare la proposta precisando che le due domande scritte saranno di carattere teorico e che, invece, la terza prova teorico-pratica avrà attinenza con le specifiche attività lavorative svolte dal candidato. Le prove si terranno in presenza nel mese di gennaio; per quanto ci riguarda abbiamo ribadito l'opportunità, anche alla luce della ripresa del fenomeno Covid, dell'effettuazione delle stesse a distanza. L'amministrazione si è riservata di decidere.

Da ultimo abbiamo ribadito la necessità di escludere la valutazione relativa all'anno 2019 considerato che, sulla base dell'interpretazione autentica del 19/2/2020, la stessa non ha valore giuridico. Questo per noi è un punto dirimente posto la vicenda assolutamente deplorabile che ha portato alla revoca del sistema di valutazione adottato per l'anno 2019.

In coda alla riunione, si è ribadito che il pagamento delle PEO 2019 avverrà per tutti con decorrenza 1 gennaio 2019.

Sullo Smart Working l'amministrazione ci ha comunicato che il richiesto parere alla Funzione Pubblica sarebbe in arrivo. Sul punto la posizione della nostra organizzazione è chiara: così come abbiamo fatto ad aprile con la sottoscrizione del protocollo anti contagio Covid 19, lo stesso sarebbe utile avvenisse con il protocollo del 24 luglio "Rientro in sicurezza".

Da ultimo abbiamo chiesto conto di una nota del 24/9/2020 a firma del Direttore Generale del Personale in cui si fa riferimento ad un "imminente trasferimento delle Direzioni Generali presso la sede di Via dell'Arte". Per quanto ci riguarda, non esiste alcun imminente trasferimento posto che della questione non se n'è mai parlato negli ultimi due anni non essendosi mai attivata alcuna informativa sindacale in merito. In ogni caso, sin d'ora possiamo affermare, con nettezza, che saremo in prima linea per non consentire alcuno spostamento di personale in nome di miopi razionalizzazioni.

La Coordinatrice Fp Cgil Mit
Carmen Sabbatella

p. la Fp Cgil Nazionale
Paolo Camardella